



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
BEHAVIOURAL AND APPLIED ECONOMICS -
ECONOMIA COMPORTAMENTALE E APPLICATA**

Emanato con DR n. 759 del 22 agosto 2019



**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in “Behavioural and Applied Economics
- Economia Comportamentale e Applicata”**

INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo	2
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	2
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio	2
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	4
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo	4
Art. 6 – Piano di studio e iscrizione agli anni di corso	5
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo	5
Art. 8 – Conseguimento del titolo	6
Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità	6
Art. 10 – Norme finali e transitorie	6

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Il corso di laurea magistrale in *Behavioural and Applied Economics - Economia Comportamentale e Applicata* (in seguito per brevità “BEA”) appartiene alla Classe MIUR LM-56 Scienze dell'economia, ai sensi del DM 270 del 22 ottobre 2004 e del DM 16 marzo 2007.
2. La struttura didattica responsabile del corso di laurea magistrale in *Behavioural and Applied Economics - Economia Comportamentale e Applicata* è il Dipartimento di Economia e Management dell’Università degli Studi di Trento (di seguito Dipartimento).
3. La sede di svolgimento dell’attività didattica è il Dipartimento di Economia e Management, via Inama 5 – Trento. L’indirizzo internet del corso di studio è <http://international.unitn.it/bea>.
4. Il corso di laurea magistrale in BEA viene attivato a decorrere dall’anno accademico 2019/2020. Il presente regolamento è redatto in conformità con l’ordinamento della laurea magistrale in BEA approvato dal MIUR nell’anno accademico 2019/2020. Il presente regolamento si applica a partire dall’anno accademico 2019/2020.
5. La lingua ufficiale del corso di laurea magistrale in BEA è l’inglese.
6. Il Responsabile e l’Organo di gestione del corso sono indicati in University, nella sezione *Presentazione*, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in esso contenute, consultando l’offerta formativa al link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. Il corso di studio è a numero programmato a programmazione locale.
2. L’ammissione al corso di laurea magistrale in BEA è subordinata alla verifica dei requisiti curriculari e dell’adeguatezza della personale preparazione, come di seguito specificato:
 - a) requisiti curriculari generali:
 - essere in possesso di laurea di primo livello, conseguita in una Università italiana o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
 - avere una padronanza della lingua inglese scritta e orale almeno pari al livello B2 o equivalente.
 - b) requisiti curriculari specifici: essere in possesso di almeno 48 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari che identificano saperi economici, aziendali, matematico-quantitativi. Con il vincolo di aver ottenuto un numero minimo di crediti per ognuno dei seguenti gruppi di settori disciplinari come da tabella riportata sotto:



**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in “Behavioural and Applied Economics
- Economia Comportamentale e Applicata”**

Area	Settori scientifico-disciplinari	Crediti minimi
Economica	SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/04 SECS-P/05 SECS-P/06 SECS-P/12	almeno 16 crediti
Aziendale	SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/10 SECS-P/11	almeno 6 crediti
Statistico-matematico	MAT/05 MAT/06 MAT/09 SECS-S/01 SECS-S/03 SECS-S/04 SECS-S/06	almeno 8 crediti

3. Il possesso dei requisiti di cui sopra è accertato di norma mediante lo screening del curriculum vitae et studiorum. Per i candidati per i quali non sono rilevabili le conoscenze richieste sulla base del curriculum, la Commissione di ammissione appositamente designata, sulla base degli elementi a propria disposizione, potrà adottare forme alternative di valutazione e più precisamente potrà procedere:
 - a. sulla base degli esiti di appositi test somministrati direttamente;
 - b. sulla base di un colloquio incentrato sulle discipline funzionali all'accesso, da svolgersi anche in tele-fono conferenza;
 - c. sulla base degli esiti dei test offerti da organismi accreditati.
4. Per la verifica della conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2 o equivalente si procede sulla base dei risultati dei test internazionalmente riconosciuti o di valutazioni del livello di conoscenza rilasciate da UniTrento o da altra università. In alternativa è considerata adeguata la dichiarazione da parte dell'università di provenienza che la lingua ufficiale del corso di studio di primo livello o equivalente seguito dal candidato sia l'inglese. In mancanza della certificazione è possibile valutare la conoscenza della lingua inglese tramite colloquio di fronte ad apposita commissione valutatrice.
5. Requisiti di personale preparazione.

Premesso che sono ammessi alla verifica della personale preparazione solo i candidati in possesso dei requisiti curriculari, costituisce primario elemento di valutazione della preparazione personale l'esito del sostenimento del GMAT (The Graduate Management Admission Test) o del GRE (Graduate Record Examinations), fruibili secondo un calendario fissato annualmente a livello internazionale dagli enti certificatori.

I candidati che non avessero sostenuto uno dei due test (di cui al presente comma) possono comunque chiedere una valutazione dei risultati conseguiti nella precedente carriera, che saranno vagliati in base alla distribuzione dei relativi esiti ottenuti nelle istituzioni accademiche e/o dei paesi di provenienza. L'effettuazione di tale valutazione, alternativa al test, qualificandosi come procedura di secondo ordine è discrezionalmente implementata dalla Commissione di valutazione all'ingresso.

La Commissione, a propria discrezione, può valutare la personale preparazione anche attraverso un colloquio, da svolgersi anche in tele-fono conferenza. La Commissione definisce, per le modalità di cui sopra, un criterio di equivalenza rispetto alla valutazione del livello minimo necessario di preparazione.

Gli aspetti rilevanti sono:



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in “Behavioural and Applied Economics - Economia Comportamentale e Applicata”

- mostrare una buona capacità nella lettura e nel commento di dati riferiti all'andamento economico delle imprese e del contesto economico-finanziario;
- mostrare buone capacità analitiche nell'affrontare problemi di natura quantitativa, anche attraverso le tecniche di base della statistica descrittiva;
- avere una buona capacità di analisi di problemi di tipo economico.

Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. I trasferimenti da altri corsi di studio, anche della stessa classe, nel rispetto del numero programmato, richiedono la valutazione dei requisiti di cui all'art. 3.
2. Modalità e regole specifiche per i riconoscimenti sono stabilite nel Bando di ammissione che viene definito annualmente o pubblicate nel Portale del corso di studio, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, comma 9 del Decreto Ministeriale 16 marzo 2007.

Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella **Tabella 1** pubblicata in University nella sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”.
2. Il corso di laurea magistrale in Behavioural and Applied Economics offre un primo insieme di corsi che forniscono le basi teoriche e metodologiche per impostare uno studio in campo economico. Successivamente, scegliendo opportunamente le attività opzionali, gli studenti possono specializzarsi nei campi Applied Economics o Behavioral Economics.
Le attività opzionali specializzanti constano di due esami a scelta dalla lista di quelli proposti nell'offerta formativa del BEA di cui uno caratterizzante ed uno affine e di un esame a libera scelta dello studente.
3. La durata normale del corso di laurea magistrale in BEA è di 2 anni. Le attività formative previste per il completamento del corso di studio corrispondono a 120 crediti, distribuiti su 12 insegnamenti.
4. L'articolazione del corso di studio è descritta nella **Tabella 2** pubblicata in University nella sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”.
5. Le attività formative, inserite in una struttura di calendario che va da settembre al successivo mese di giugno, secondo una programmazione delle lezioni definita periodicamente, si svolgono secondo le seguenti modalità:
 - lezioni frontali;
 - laboratori, nei quali gli studenti partecipano all'attività formativa con lavori individuali e/o di gruppo e con obbligo di frequenza;
 - gruppi di discussione;
 - lavori e ricerche individuali e di gruppo;
 - lavoro e studio individuale.
6. La valutazione delle attività formative è espressa in trentesimi, con possibilità di assegnazione della lode in un numero ristretto di casi meritevoli, oppure è espressa con i gradi “approvato” e “non approvato”, se relativo a prove di conoscenza e tirocinio.
7. La valutazione dell'apprendimento può avvenire nei seguenti modi:
 - prove scritte;
 - colloqui orali;
 - valutazione dei lavori svolti autonomamente;
 - valutazione di lavori svolti in gruppo;
 - valutazione del contributo individuale in sede di discussioni, analisi critiche.
8. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un docente responsabile della procedura di valutazione che ne garantisce il corretto svolgimento e la verbalizzazione.
9. Nel caso di lavori di gruppo, se non vi sono fondati motivi per ritenere che il contributo dei singoli sia differenziato per impegno e risultati, tutti i componenti il gruppo otterranno la medesima valutazione. La valutazione della partecipazione alla discussione è fatta dal docente al termine di ogni sessione e non può superare il 40% della valutazione totale dell'attività didattica.
10. Nel caso di attività organizzate in moduli coordinati, possono essere organizzate prove alla fine di ogni modulo; i docenti titolari dei moduli partecipano alla valutazione collegiale del profitto, che sarà data dalla



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in “Behavioural and Applied Economics - Economia Comportamentale e Applicata”

media ponderata sulla base del numero di crediti delle valutazioni ottenute nei singoli moduli. Frazioni di punteggio pari o superiori a 0,5 sono arrotondate all'unità superiore.

11. Le modalità di verifica dei risultati dello stage/tirocinio sono contenute nel vigente Regolamento del tirocinio formativo e di orientamento di Dipartimento.
12. Il calendario degli esami è pubblicato con congruo anticipo rispetto alle singole sessioni di esami che sono fissate secondo la struttura definita dal Calendario accademico, approvato ogni anno dal Consiglio di Dipartimento.
13. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 6 – Piano di studio e iscrizione agli anni di corso

1. Lo studente è tenuto a compilare all'inizio del suo percorso il piano di studio per l'intero percorso di studio, entro la scadenza fissata dal Dipartimento.
2. Nel caso lo studente non provveda a compilare il piano di studio, gli verrà assegnato “d'ufficio” il Piano degli Studi Statutario, che non potrà essere modificato sino alla successiva scadenza prevista.
3. Ogni anno il piano di studio può essere modificato secondo il calendario fissato dal Dipartimento.
4. Lo studente, riguardo gli insegnamenti a libera scelta, può attingere a tutti gli insegnamenti di laurea magistrale offerti nel Dipartimento. Nel caso di insegnamenti erogati nei corsi di laurea magistrale ma al di fuori dell'offerta del Dipartimento è richiesta l'approvazione delle scelte effettuate da parte del Responsabile del corso di studio.
5. Non sono previste propedeuticità o altre forme di sbarramento per il passaggio dal primo anno di corso all'anno successivo.
6. Il carico formativo dello studente è quantificato in 25 ore per ogni credito formativo (CFU) così suddivise:
 - attività d'aula (ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario, ecc.);
 - attività di studio autonomo o comunque di impegno individuale.

La quota di ore di carico formativo per le diverse attività è fissata in funzione delle caratteristiche delle stesse. La frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata alle lezioni frontali è di 6 ore per ogni CFU, mentre la frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è di almeno 19 ore per ogni credito. Il rapporto tra lavoro in aula e lavoro svolto fuori dall'aula può essere, in funzione delle specifiche caratteristiche delle attività formative, diversamente quantificato nei laboratori e nei gruppi di discussione. L'impegno orario tiene conto del grado di maturazione e della preparazione accumulata dagli studenti ed è commisurato in riferimento ad uno studente medio fornito di adeguata preparazione di base.

7. Alcune attività didattiche possono prevedere l'obbligo di frequenza alle lezioni. L'informazione circa l'eventuale obbligo di frequenza è indicata nel relativo syllabus della singola attività didattica. Tale obbligo si intende assolto con una partecipazione superiore al 75% del totale delle ore di lezione. La verifica della percentuale di frequenza minima, per le attività formative che la prevedono, può essere accertata tramite raccolta delle firme di presenza alle singole lezioni o appello nominale. A discrezione del docente, con riserva di verifica, la presenza può essere accertata mediante dichiarazione sostitutiva. Nel caso di mancato raggiungimento della frequenza minima, lo studente potrà ricevere obblighi aggiuntivi (su indicazione del docente responsabile dell'attività didattica) oppure potrà non essere ammesso a sostenere la verifica finale e quindi essere tenuto a frequentare nuovamente l'attività formativa.

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Gli studenti del corso di laurea magistrale in BEA dovranno svolgere il tirocinio formativo previsto presso aziende, enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche e studi professionali, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento del tirocinio formativo e di orientamento di Dipartimento.
Al sito <http://international.unitn.it/bea> sono elencate le opportunità di stage e tirocinio offerte dal corso di studio.
2. Gli studenti che desiderano integrare la propria preparazione con esperienze extracurricolari, in particolare se finalizzate alla preparazione della tesi di laurea magistrale, possono effettuare soggiorni di studio presso università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, o tirocini di durata superiore a

Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in “Behavioural and Applied Economics - Economia Comportamentale e Applicata”

quella minima prevista dell'apposito regolamento. Tali attività devono essere esplicitamente approvate preventivamente dal Responsabile del corso di studio.

Al sito <http://international.unitn.it/bea> sono elencate le opportunità di mobilità internazionale offerte dal Corso di Studio.

3. Il Direttore nomina un responsabile di Dipartimento per il tutorato e l'orientamento e individua un docente responsabile di tutorato e orientamento per il singolo corso di studio, che di norma coincide con il Responsabile del corso di studio. Il Responsabile di tutorato e orientamento del Dipartimento, coordina, integrandosi con i responsabili di tutorato e orientamento dei corsi di studio, le attività di assistenza e di sostegno su singole materie, che si rendesse opportuno organizzare. Nominativi e recapiti sono indicati sul sito del Dipartimento.

Art. 8 – Conseguimento del titolo

1. Al termine del percorso formativo il laureato magistrale avrà acquisito una solida formazione economica e competenze avanzate nell'ambito dell'economia comportamentale e dell'economia applicata. La formazione applicata è garantita anche attraverso attività nei laboratori per lo studio dei comportamenti economici.
2. Il laureato magistrale avrà conoscenze e capacità di impiego di strumenti di indirizzo dei comportamenti che permettano di migliorare il benessere e l'efficienza delle decisioni economiche individuali, delle imprese e degli organismi pubblici.
3. Per conseguire la laurea magistrale in BEA lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi della prova finale.
4. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in BEA consiste nella elaborazione e nella discussione di un elaborato originale (denominato: "tesi di laurea magistrale") in lingua inglese sviluppato sotto la supervisione di un relatore e nella sua discussione che consenta al laureando magistrale di dimostrare la capacità di tradurre sul piano teorico o sul piano operativo le competenze apprese nel corso di studio.
5. Le modalità di svolgimento e di valutazione delle attività relative al superamento della prova finale sono definite nel Regolamento prova finale di laurea magistrale e conferimento del titolo del Dipartimento di Economia e Management disponibile al link <https://www.unitn.it/norme-regolamenti/322/regolamenti-e-ordinamenti-didattici-di-corsi-di-studio-scuole-e-master>.

Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.

Art. 10 – Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2019/2020 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabella 1 e/o la Tabella 2 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”
3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento del Dipartimento di Economia e Management.



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in “Behavioural and Applied Economics - Economia Comportamentale e Applicata”

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso

“Behavioural and Applied Economics - Economia Comportamentale e Applicata”: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2019/2020

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Macroeconomics	<p>Il corso di macroeconomia ha come obiettivo principale quello di trasferire alle studentesse e agli studenti competenze riguardanti strumenti analitici innovativi e particolarmente utili per la comprensione del funzionamento dei complessi sistemi economici nazionali. Attenzione verrà posta: sulla misurazione, formazione e distribuzione della ricchezza nazionale; sulle interdipendenze esistenti fra i diversi settori industriali; sulla nozione di innovazione e progresso tecnologico; sulla funzione aggregata della produzione e sul concetto di domanda effettiva.</p> <p>Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di individuare gli elementi costitutivi le diverse scuole di pensiero economico e di valutare l'efficacia di politiche economiche alternative.</p>
Microeconomics	<p>Il corso ha l'obiettivo di guidare lo studente nell'apprendimento dei maggiori argomenti e delle metodologie fondamentali della moderna teoria microeconomica. Gli argomenti trattati sono quelli classici di un corso di microeconomia di livello intermedio, con uno spazio particolarmente ampio dedicato alla teoria dei giochi e ai fondamenti delle scelte individuali. Il corso è caratterizzato dal ricorso continuo alle esercitazioni pratiche e da un'enfasi particolare sugli aspetti problematici della disciplina. Quando possibile, si privilegerà una esposizione aperta dei problemi di natura economica, in cui diversi approcci che trovano spazio nella letteratura scientifica recente vengono presentati.</p> <p>Al termine del corso gli studenti saranno in grado di leggere in modo critico articoli di argomento microeconomico pubblicati su riviste scientifiche. Ciò richiederà, da un lato, il raggiungimento di una solida preparazione di base sugli strumenti fondamentali dell'analisi microeconomica. Dall'altro, una consapevolezza delle potenzialità, e dei limiti, dei risultati scientifici appresi. Gli studenti saranno inoltre in grado di utilizzare gli strumenti concettuali della microeconomia per affrontare gli argomenti svolti negli altri corsi di argomento economico ed il loro saggio di fine corso.</p>
Statistics	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze metodologiche e applicative per la stima di grandezze economiche e per l'analisi e la modellizzazione empirica dei fenomeni di natura economica e sociale. Nel perseguire tale proposito saranno trattate sia le tecniche di statistica inferenziale parametrica, basate sul metodo della verosimiglianza, e sia gli approcci di ricampionamento non parametrico.</p> <p>Al termine del corso studenti e studentesse saranno dunque in grado di svolgere, in piena autonomia e con capacità di giudizio, tutte le fasi, dalla raccolta dei dati all'interpretazione critica dei risultati, di un'analisi empirica che abbia lo scopo di rispondere a domande di interesse in ambito economico.</p>
Law, economics and digital policy	<p>In primo luogo, il corso si propone di trasmettere alle studentesse ed agli studenti delle conoscenze di politica europea ed internazionale della concorrenza, di diritto della proprietà intellettuale e di tutela dei dati personali. Una volta acquisite tali conoscenze, si tratterà di renderle operative attraverso l'analisi di situazioni concrete in cui le scelte imprenditoriali sono direttamente influenzate dal quadro regolatorio.</p> <p>Al termine dell'insegnamento le studentesse e gli studenti acquisiscono una profonda consapevolezza della rilevanza dell'impianto regolatorio/istituzionale nello svolgimento dell'attività d'impresa, nonché dell'importanza strategica dello stesso, soprattutto nel contesto dell'economia digitale. Tali conoscenze sono immediatamente riconosciute e spendibili in contesti imprenditoriali, ma anche nell'ambito di attività di consulenza e di ricerca</p>
Econometrics	<p>Questo corso si propone di fornire la teoria e gli strumenti econometrici di base necessari per condurre analisi empiriche nell'ambito dell'economia e in aree affini, facendo sì che lo studente comprenda sia i punti di forza e di debolezza di queste metodologie.</p>



**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in “Behavioural and Applied Economics
- Economia Comportamentale e Applicata”**

	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: specificare, stimare e valutare modelli econometrici lineari e non-lineari con diversi tipi di dati; analizzare criticamente le analisi empiriche condotte da altri e la generalità dei risultati ottenuti.
Business Strategy in the Digital Economy	Il corso ha l'obiettivo di rafforzare la conoscenza e la consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti di strategia aziendale e guidare gli studenti nell'analisi critica dei framework concettuali e teorici sui modelli di business e la loro innovazione. Con l'analisi e la discussione in classe di casi studio il corso intende far acquisire autonomia nella comprensione dei modelli di business di aziende incumbent e start-up con particolare riferimento a quelle attive nella digital economy. Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di: a) orientarsi nella letteratura di strategia e comprendere come questa si sia sviluppata per definire il concetto di modello di business; b) comprendere e analizzare criticamente gli aspetti teorici e pratici legati alla definizione dei modelli di business e alla loro innovazione; c) identificare e applicare i principali business model framework; d) analizzare criticamente casi studio ed estrarne elementi teorici rilevanti.
Psychology of decision making	L'obiettivo principale di questo corso è di familiarizzare lo studente con la psicologia del giudizio e del processo decisionale. Nello specifico, il corso tratterà argomenti come le euristiche e le distorsioni sistematiche del giudizio, la teoria del prospetto, la teoria della scelta ragionata, la tecnica della spinta gentile (nudge), oltre a descrivere il sistema a doppia via del giudizio e della decisione. Oltre alle lezioni frontali, si leggeranno degli articoli scientifici che saranno analizzati criticamente, e saranno discusse le applicazioni concrete dei vari concetti teorici. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di dimostrare la conoscenza dei vari argomenti relativi alla psicologia del giudizio e del processo decisionale. Inoltre, lo studente dovrebbe essere in grado di dimostrare la capacità di valutare criticamente la ricerca empirica e di applicare i concetti teorici a contesti concreti come nelle decisioni economiche e aziendali. Queste abilità saranno valutate attraverso un esame di due ore alla fine del corso.
Performance analysis and business analytics	Il corso si propone di: Far acquisire strumenti idonei a identificare e utilizzare misure di performance aziendali, sia di tipo sintetico – derivanti dai bilanci – sia di tipo analitico; Sviluppare la capacità di identificare la relazione tra le decisioni aziendali e le performance. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: Utilizzare in modo appropriato misure di performance ottenute dai bilanci, anche ricorrendo a banche dati pubbliche; Costruire misure secondarie dai dati di bilancio; Identificare correttamente misure analitiche volte a verificare gli effetti di specifiche decisioni aziendali; Utilizzare un appropriato schema concettuale per isolare l'effetto di decisioni sulla performance aziendale. Inoltre lo studente saprà presentare pubblicamente i risultati delle proprie analisi e avrà migliorato la capacità di esprimere giudizi informati sulle conseguenze delle decisioni aziendali.
Public policies Modulo A: Nudging Modulo B: Evaluation methods	Il corso si compone di due moduli e ha come obiettivo l'acquisizione di conoscenze per la progettazione e la valutazione delle politiche pubbliche, con una particolare attenzione agli interventi a livello microeconomico. Il primo modulo è dedicato alle applicazioni della teoria del nudging. Il secondo modulo è dedicato alle applicazioni di metodi quantitativi basati su modelli controfattuali per la valutazione delle politiche pubbliche. Verranno forniti sia il contesto teorico di riferimento delle diverse scelte di politica, sia le tecniche avanzate per identificare gli effetti delle politiche. Il modulo porrà attenzione ai diversi contesti e ai diversi fenomeni nei quali l'economista deve condurre esercizi di valutazione e per ognuno di essi vengono proposte le tecniche appropriate. Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare costi e benefici delle politiche pubbliche ispirate ad approcci teorici alternativi e di progettare interventi basati sull'applicazione di metodologie e tecniche innovative.
Behavioural Economics Modulo A: Theory Modulo B: Experimental methods	Il corso si compone di due moduli: il primo dedicato alla presentazione delle principali teorie e modelli sperimentali messi a punto nell'ambito del dibattito scientifico sulla Behavioral Economics, il secondo è più orientato a fornire gli strumenti empirici per condurre esperimenti in economia. Nel complesso il corso offre una panoramica delle teorie e dei risultati empirici nel campo dell'Economia Comportamentale permettendo agli studenti di orientarsi verso elaborazioni future più approfondite in questo campo di ricerca. In particolare si forniranno gli strumenti e le conoscenze necessarie per affrontare problemi di applicazione teorica ed empirica nel campo della Behavioral Economics. Alla conclusione del corso gli studenti saranno in grado di valutare l'appropriatezza dei modelli teorici disponibili in diversi campi di applicazione della teoria economica e di progettare e condurre semplici esperimenti in laboratorio.
Behavioural Finance	Il corso ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti allo studio della finanza comportamentale. Nella prima parte del corso alcuni lavori di economia comportamentale saranno presentati agli



**Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in “Behavioural and Applied Economics
- Economia Comportamentale e Applicata”**

	<p>studenti. Tali contributi forniranno alcune conoscenze di base utili per la comprensione dei lavori di finanza comportamentale che saranno analizzati nella seconda parte del corso.</p> <p>Alla conclusione del corso lo studente sarà in grado di redigere un elaborato su una tematica di finanza comportamentale, analizzando la letteratura di riferimento in modo critico. Il corso fornirà inoltre allo studente gli strumenti per elaborare possibili applicazioni dei concetti appresi e presentare tali applicazioni in forma di breve presentazione orale.</p>
<p>Applied Economics Modulo A: Applied industrial dynamics: firms and markets Modulo B: Labour markets</p>	<p>Il corso si compone di due moduli dedicati a due ambiti di studio dell'economia applicata: le dinamiche delle imprese e le scelte degli individui nel mercato del lavoro.</p> <p>L'obiettivo principale del primo modulo dedicato alle imprese è di consentire agli studenti di comprendere e analizzare le forze che determinano e modellano le dinamiche industriali. Il corso ha un orientamento applicato e l'introduzione e la discussione delle evidenze empiriche disponibili su ciascun tema saranno centrali.</p> <p>Alla fine del modulo gli studenti saranno in grado di: Comprendere, disegnare e condurre analisi sull'evoluzione dei settori e sulla concorrenza; analizzare e descrivere l'evoluzione delle imprese, i processi di entrata e uscita; valutare le strategie delle imprese che operano sui mercati esteri; cogliere i benefici che traggono dall'apertura al commercio internazionale.</p> <p>Il secondo modulo del corso si propone di far acquisire specifiche competenze teoriche ed empiriche per l'analisi del funzionamento del mercato del lavoro in base ad un approccio di tipo microeconomico, con particolare attenzione al lato dell'offerta e alle differenze di genere. Al termine del corso studenti e studentesse saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- identificare i principali fenomeni che caratterizzano i mercati del lavoro europei, attraverso una corretta elaborazione ed interpretazione dei principali indicatori e dati microeconomici (trend di breve e di lungo periodo, segmentazione, disuguaglianze occupazionali e di reddito, rendimenti dell'istruzione);- comprendere la relazione tra alcune istituzioni del mercato del lavoro (regimi di protezione dell'impiego, sussidi di disoccupazione, salario minimo), occupazione e salari sia a livello aggregato sia a livello individuale;- esaminare i possibili effetti di politiche di trasferimenti di reddito, tassazione, conciliazione famiglia-lavoro sulle decisioni di offerta di lavoro degli individui.
<p>Data mining and statistical learning</p>	<p>Il corso intende dotare gli studenti delle competenze necessarie per l'implementazione critica e consapevole delle tecniche più moderne di “data mining” e “statistical learning”, con particolare riferimento ai problemi di previsione, classificazione, apprendimento senza supervisione e riduzione della complessità dei dati.</p> <p>Al termine del corso studenti e studentesse saranno in grado di trattare efficacemente una vasta gamma di problemi di analisi di dati complessi allo scopo di prendere decisioni in condizioni di incertezza.</p>



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in “Behavioural and Applied Economics - Economia Comportamentale e Applicata”

Tabella 2 – Articolazione del “Behavioural and Applied Economics - Economia Comportamentale e Applicata” per la coorte a.a. 2019/2020

I ANNO DI CORSO

Attività obbligatorie (per un totale di 56 CFU)

Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Lingua	Propedeuticità
Macroeconomics	48	8	SECS-P/01	caratterizzante	inglese	---
Microeconomics	48	8	SECS-P/01	caratterizzante	inglese	---
Statistics	48	8	SECS-S/01	caratterizzante	inglese	---
Law, economics and digital policy	36	6	IUS/05	caratterizzante	inglese	---
Econometrics	48	8	SECS-P/05	caratterizzante	inglese	---
Business Strategy in the Digital Economy	36	6	SECS-P/08	caratterizzante	inglese	---
Psychology of decision making	36	6	M-PSI/01	affine	inglese	---
Performance analysis and business analytics	36	6	SECS-P/08	caratterizzante	inglese	---

II ANNO DI CORSO

Attività obbligatorie (per un totale di 16 CFU)

Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Lingua	Propedeuticità
Public policies		16 suddivisi in				
Modulo A: Nudging	48	8 modulo A	SECS-P/01	caratterizzante	inglese	---
Modulo B: Evaluation methods	48	8 modulo B	SECS-P/06	caratterizzante	inglese	---



Regolamento didattico Corso di Laurea Magistrale in “Behavioural and Applied Economics - Economia Comportamentale e Applicata”

Attività formative a scelta (un insegnamento a scelta tra i seguenti - per un totale di 14 CFU)

Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Lingua	Propedeuticità
Behavioural Economics		14 suddivisi in				
Modulo A: Theory	48	8 modulo A	SECS-P/02	caratterizzante	inglese	---
Modulo B: Experimental methods	36	6 modulo B	SECS-P/01	caratterizzante	inglese	---
Applied Economics		14 suddivisi in				
Modulo A: Applied industrial dynamics: firms and markets	48	8 modulo A	SECS-P/06	caratterizzante	inglese	---
Modulo B: Labour markets	36	6 modulo B	SECS-P/06	caratterizzante	inglese	---

Attività formativa a scelta (un insegnamento a scelta tra i seguenti - per un totale di 6 CFU)

Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Lingua	Propedeuticità
Data mining and statistical learning	36	6	ING-INF/05	affine	inglese	---
Behavioural Finance	36	6	SECS-P/09	affine	inglese	---

Esami liberi consigliati

Denominazione dell'insegnamento	Ore riservate all'attività didattica assistita	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Lingua	Propedeuticità
Computer simulation for social sciences	48	8	SECS-P/01	a scelta	inglese	---
Financial Markets and Economic Activity	48	8	SECS-P/01	a scelta	inglese	---
International trade and competitiveness	48	8	SECS-P/02	a scelta	inglese	---

Il percorso formativo si completa con

Insegnamenti a scelta libera	8 CFU
Stage	4 CFU
Abilità informatiche e telematiche	2 CFU
Tesi	14 CFU